Unione Sindacale di Base

Contratto Decentrato Comune di Roma, la piattaforma USB: non si può e non si deve tornare indietro

Roma, 03/04/2019

Sono passati meno di due anni da quando, grazie alla lunga battaglia portata avanti da USB, si giunse a sottoscrivere il Contratto Decentrato del personale dipendente del Comune Di Roma che cancellava le infamie contenute nel fantomatico “Atto Unilaterale” che la Giunta Marino aveva tentato di imporre. Anche i piu? distratti hanno potuto riscontrare la differenza tra le buste paga dell’anno appena trascorso e quelle dei due anni precedenti.

Oggi quel Contratto Decentrato rischia di essere rimesso in discussione nei suoi fondamenti essenziali, grazie a quelle stesse organizzazioni sindacali che hanno sottoscritto nel maggio 2018 un Contratto Nazionale che vorrebbe cancellare l’assetto del nostro Decentrato, rivalutando i criteri falsamente “meritocratici” della demenziale legge “Brunetta” e segnando in questo modo uno spaventoso arretramento dei diritti appena riconquistati dai lavoratori capitolini.

Poiche? a ogni Contratto Nazionale deve, per legge, seguire un nuovo Contratto Decentrato che ne recepisca le indicazioni, e? di palmare evidenza quale danno gravissimo abbiano provocato “lorsignori” a coloro che pur pretendono di rappresentare.

USB propone quindi a tutti i colleghi di costruire un nuovo Contratto Decentrato ancor piu? avanzato di quello attuale, confrontandoci nelle assemblee programmate nelle varie strutture di Roma Capitale, disinnescando le molte “trappole” disseminate all’interno del Contratto Nazionale peraltro “nato morto” in quanto non solo superato dalle concrete esigenze di ogni

moderna Pubblica Amministrazione locale ma anche perche? gia? scaduto il 31 dicembre 2018.

Chiediamo un nuovo contratto che dia maggior valore e dignita? al lavoro dei dipendenti Capitolini!

Priorita?: il passaggio economico orizzontale per gli apicali (B7,C5 e D6)

Vanno rispettati gli impegni gia? assunti con il Contratto Decentrato attualmente vigente. Quindi va anzitutto dato corso, anche prima della formalizzazione del nuovo CCDI, alla dichiarazione congiunta che prevede l'attivazione della procedura finalizzata alla Progressione Economica Orizzontale per il personale gia? classificato in posizione apicale (B7, C5 e D6), da anni bloccato per la precedente indisponibilita? delle posizioni piu? avanzate nella medesima Categoria, oggi disponibili.

Presupposto imprescindibile del Nuovo Contratto

Garantire il mantenimento dei criteri fondamentali di erogazione della Produttivita? di Struttura, cosi? come definiti dall'attuale CCDI.

Tornare indietro su questo terreno avrebbe, per i lavoratori, il significato di una totale rimessa in discussione del piu? importante risultato ottenuto dopo un lunghissimo contenzioso con l'Amministrazione conclusosi con un accordo che, pur ancora segnato da non pochi limiti, ha consentito di riportare il nostro Ente ad un livello di gestione delle risorse destinate agli istituti indennitari coerente con l'obiettivo di miglioramento della qualita? dei servizi alla cittadinanza e non piu? al solo arbitrio dei Dirigenti nei confronti dei dipendenti capitolini.

Necessita? di utilizzare i pochi istituti previsti dal nuovo CCNL utili a dare coerenza all'assetto generale del Decentrato attualmente vigente

Riconoscimento del livello massimo dell'indennita? prevista dal Contratto Nazionale per tutto il personale che sostiene il maggior impatto dell'utenza (anagrafico, nidi e scuole, ecc.) e/o presta ordinario servizio in attivita? particolarmente gravose o prevalentemente "esterne" (es. nella Polizia Locale o nei Servizi Tecnici).

Attivazione di idonei procedimenti di Progressione Verticale, nell'arco temporale 2019/2020, utilizzando le procedure "semplificate" previste dalla vigente normativa.

Nell'ambito del settore educativo-scolastico, occorre un netto e concreto miglioramento del servizio e il contenimento dei carichi di lavoro, oggi insopportabili, passando innanzitutto dalla stabilizzazione di un contingente importante di personale precario.

Nell'ambito della Polizia Locale, un'organizzazione del lavoro adeguata alla specificita? territoriale, il rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro, la fruizione del riposo

compensativo entro 15gg e non obbligatorio in determinati giorni, il rispetto del riposo di 11 ore tra i diversi turni, l'utilizzo dei proventi del 208cds per progetti mirati, sicurezza stradale, educazione stradale.

Nell'ambito dell'area tecnica e non solo (e comunque a favore di tutti i dipendenti incaricati di gravose responsabilita?), l'attivazione di una copertura assicurativa per "colpa grave" a carico dell'Amministrazione nonche? una vera tutela legale.

Possibilita? di dare concretezza ad iniziative gia? anticipate dall'attuale Contratto Decentrato

Reale attivazione di un organico processo di formazione per tutti i dipendenti capitolini, articolato per famiglie professionali.

Inserimento nel Portale Dipendenti di uno spazio specifico che consenta ai dipendenti di proporre idee finalizzate al miglioramento dei servizi, con impegno a dare seguito alle proposte ritenute valide.

Istituzione di un osservatorio "super partes" incaricato di valutare le proposte di cui al punto precedente e di raccogliere le osservazioni dei dipendenti circa la corretta applicazione degli istituti contrattuali e le inadeguatezze organizzative.

Ulteriori iniziative per implementare diritti

Una nuova progressione economica;

Elezione degli RLS;

Formazione per tutte e tutti;

Istituzione del buono-pasto elettronico del valore di 7 euro (da riconoscere anche al personale dei nidi, nel rispetto della sentenza gia? espressa in appello su ricorso di USB);

Riallineamento professionale e bandi per la mobilita? orizzontale;

Assunzione di tutti gli idonei dei concorsi pubblici e progressioni verticali del personale interno;

Utilizzo esclusivo, ai fini della surroga dei Presidenti di Seggio, di studenti e disoccupati e del solo personale cpitolino "volontario";

Riconoscimento della piena agibilita? sindacale aziendale per le OO.SS. che rappresentino un congruo numero di dipendenti.

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego Roma